



Porto Cesareo L'oro del mare

di Margherita FANIZZA

e i suoi frutti

Le famose triglie di Porto Cesareo

La famiglia delle triglie comprende numerosi tipi di pesci detti comunemente "Triglie".

Quelle di cui parliamo si riconoscono nel nome scientifico di *mullus surmuletus* o triglia di scoglio e *mullus barbatus*, la cosiddetta triglia di fango. Questi pesci hanno un corpo allungato, schiacciato al centro ed una colorazione bruno verdastra sul dorso degli adulti che vivono in profondità. Questo non è il colore che ci viene in mente pensando agli esemplari che ci sia capitato di vedere o meglio gustare.

Il mimetismo degli animali marini è dovuto alla presenza sulla pelle di numerose ghiandole, cromatofore, necessarie alla loro difesa, le quali si attivano durante gli stati emotivi, durante la cattura, come avviene per la triglia di scoglio che raggiunge il

colore che conosciamo solo al momento della cattura e quindi della morte.

A questo punto il suo colore diventa rosa intenso specie lungo il dorso, mentre i fianchi appaiono attraversati da tre-quattro strisce longitudinali e gialle. Il suo occhio è languido e malinconico. Da questa caratteristica deriva il detto "occhio da triglia" con il quale si apostrofa scherzosamente una persona innamorata.

Sembra che la triglia acquisti anche un marcato effetto afrodisiaco quando si alimenti di piccolissimi molluschi bianchi ed in questi casi emani un particolare odore di acido fenico. Già nell'epoca della colonizzazione romana le triglie erano così apprezzate da essere inviate a Roma presso le mense dei consoli e della nobiltà romana, refrigerate per mezzo

della neve.

Con la scoperta del Salento, del mare di Porto Cesareo, esse furono preferite a quelle provenienti dal Tirreno. Si errava però nell'apprezzare gli esemplari più grossi che per la scarsa disponibilità raggiungevano il costo di un ingente numero di sesterzi per chilogrammo!

Due secoli dopo l'imperatore Tiberio fu costretto ad imporre una tassa sul pesce per frenare questa moda esagerata. L'appellativo di triglie "con i baffi", che sarà capitato di ascoltare, non è dovuto solo alla loro prelibatezza ma alla presenza di piccoli "baffi" presenti su esemplari del mare cesarino. L'indiscussa qualità del pesce e delle triglie di Porto Cesareo è legata alle particolari condizioni ecologiche della zona di mare in cui vivono e si riproducono.

Gallipoli

Al via la stagione di prosa

di Gianpiero PISANELLO

Comincerà il prossimo 30 novembre a Gallipoli, presso il Teatro Italia e il Teatro T. Schipa, la Stagione di Prosa 2004-2005 organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune della cittadina salentina in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese.

Cinque appuntamenti imperdibili, quelli previsti nel cartellone, che vedranno alternarsi sul palcoscenico personaggi di spicco: da Carlo delle Piane a Pippo Franco, da Marco Columbro a Enzo Garinei e molti altri.

Il primo spettacolo previsto è "Al Moulin Rouge con Toulouse-Lautrec" con Carlo delle Piane. L'attore ritorna al teatro con il geniale Toulouse-Lautrec leggendario testimone di un'epoca dalle mille contraddizioni ma dall'indiscutibile fascino. Il grande attore romano sarà il protagonista di una vera e propria "operina" teatrale e musicale dedicata alla vita del grande pittore. L'amore, l'arte, l'alcool, la passione nella Parigi disperata e allegrissima della Belle Epoque.

Si proseguirà il 10 dicembre con Pippo Franco ed Enzo Garinei in "Tutto in un momento" per la regia di Maria Piera Bassino. La storia di due comici Ugo e Massimo che dopo aver avuto fortuna come duo comico interrompono le strade del loro lavoro. Ugo avrà molto successo, a differenza di Massimo che a

causa di una vita sempre incerta si è chiuso in sé stesso. Ugo ora famoso aiuta l'amico rilanciandolo con uno spettacolo ripreso dalla televisione.

Il 21 gennaio sarà la volta della Cooperativa Teatro per l'Europa in "L'Anatra all'arancia", di William Douglas Home e Marc-Gilbert Sauvajon; con Giancarlo Zanetti, Laura Lattuada, per la regia di Bruno Montefusco. Un meccanismo comico efficacissimo, un vero capolavoro del teatro cosiddetto "leggero", una pittoresca e divertente lotta in cui sono coinvolti l'amante di lei e la bella segretaria di lui e un'invalente domestica.

Il 10 febbraio il Teatro Minimo presenta "Sette contro Tebe" per la regia di Carlo Bruni.

La tragedia esile dei figli di Edipo che giocano alla settima porta la loro ultima partita, in un duello estremo, è una storia immortale che sfida, seduce, angoscia e interroga ogni epoca.

Si concluderà il 3 marzo presso il Teatro Italia con "Funny Money - Tutti pazzi per i Soldi" con la partecipazione di Marco Columbro, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Esilarante farsa dell'inglese Ray Cooney meccanismo perfetto che si diverte ad esasperare la realtà assopita nel quotidiano sicuro. Henry, marito perfetto, alle prese con un'improvvisa fortuna. Toni surreali, personaggi comici alle prese con il grottesco degli eventi.

Aradeo

Il Sindaco Filippo Consigliere nazionale ANCI

Gerardo Filippo, Sindaco di Aradeo, è stato nominato Consigliere Nazionale dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) nel corso del 21° Congresso ANCI svoltosi a Genova dal 3 al 6 novembre u.s. La notizia ha riempito di soddisfazione l'intero consiglio Comunale di Aradeo, il cui Presidente, Rosario Marrone, si è così espresso: "Certamente il Sindaco Filippo saprà sostenere e garantire iniziative tendenti a salvaguardare la dignità de Comuni che sono i primi interlocutori dei cittadini". (ca.ri.)

VII rassegna del Vino Novello

EUROMEDITERRANEO NOVEMBRE 2004

Tra corti, vicoli e giardini si è svolta anche quest'anno la VII rassegna del Vino Novello nel centro storico del comune di Leverano. Territorio salentino a pochi chilometri dal

mare, noto ai più per la produzione agricola, florovivaistica, vinicola e olearia. Da qualche anno Pro loco e Amministrazione comunale ambiscono a valorizzare i prodotti del territorio e questa manifestazione intende garan-

tire la realizzazione del progetto. Così per tre giorni (5-6-7 novembre) il paese ha indossato i panni della festa... Lunghe file serpeggianti di persone hanno invaso il centro storico tra i colori delle mostre e delle esposizioni, tra del-

Leverano

fini e aeroplani realizzati da verdi siepi, tra profumi e sapori in un clima caposseliano di "salsicce, fegatini e viscere alla brace" provenienti dai numerosi stands adibiti alla degustazione di prodotti del posto e del Vino novello.

Saltimbanchi, clown, giocolieri, mangiafuoco, trampolieri e burattini per le strette vie del centro attraggono centinaia di ragazzi, e non solo, che sembrano sfilare al suono di tamburelli e piz-ziche. Una manifestazione

che oltre ai prodotti ha messo in primo piano la cittadinanza ed in particolare le sue giovani leve. Ha promosso numerosi gruppi emergenti che cantano della loro terra, per la loro terra assemblando toni tradizionali alla percussione africana:

Yari, Ilario, Antonio, Andrea, sono solo alcuni di questi. In questa occasione il Comune pone una radice in Grecia e sottoscrive un gemellaggio comunitario con la Municipalità Greca di Sfakiotes mentre da Città della Pieve

sono giunti gli spadaccini "Sgherri di Balia". Protagonista indiscusso resta il Vino Novello per il quale si è aperto, nel giorno di inaugurazione della rassegna, il Primo Salone del Vino Novello di Puglia. Margherita Fanizza